

Seduta n. 10

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/03/2026

L'anno 2026, il giorno 09 del mese di marzo alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:30 (ora di convocazione):

Gandolfo Giovanni, Palagi Dmitrij, Semplici Marco, Mossuto Guglielmo

14:31 - Entra in aula Casini Francesco

14:34 - Entra in aula Chelli Matteo

14:35 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:36 - Entra in aula Grazzini Francesco

14:36 - Entra in aula Galgani Paola

14:41 - Interviene Guccione Cosimo

14:41 - Entra in aula Danti Dario

14:41 - Entra in aula Locchi Alberto

Alle ore 14:41 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

Alle ore 14:41 entra Caterina Graziani con il ruolo di Segretario

Ora: 14:41

Verbale: 234

Question time n. QT/2026/00387

OGGETTO: QT/2026/00387 - Interventi strutturali Ponte Giovanni da Verrazzano

PROPONENTE: Gandolfo Giovanni

RELATORE: Giorgio Andrea

14:41 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:41 - Interviene Gandolfo Giovanni

14:42 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:42 - Interviene Guccione Cosimo

14:42 - Interviene Giorgio Andrea

14:45 - Interviene Guccione Cosimo

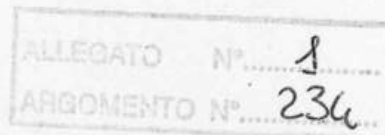
14:45 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:46 - Interviene Gandolfo Giovanni

14:46 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:47 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00387
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.234/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Giovanni Gandolfo

Oggetto: interventi strutturali Ponte Giovanni da Verrazzano

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che in data venerdì 20 febbraio 2026 il quotidiano La Nazione ha pubblicato un articolo dal titolo "Ponte a Verrazzano, controlli con i sensori. Poi via al piano di adeguamento", nel quale si riferisce che sono in corso, già avviati prima delle festività natalizie, controlli strutturali sul ponte da Verrazzano mediante l'installazione di sofisticati sensori di rilevamento, configurati come prove di carico previste nel progetto iniziale, in vista del futuro transito dei convogli della linea tramviaria 3.2.1 (Libertà-Bagno a Ripoli);

Considerato che, secondo quanto riportato, una volta elaborati i risultati delle verifiche si procederà con un piano di adeguamento strutturale volto a rendere il ponte idoneo a sostenere il traffico tramviario in entrambe le direzioni, con permanenza di sole due corsie per il traffico veicolare;

Preso atto che gli interventi prospettati vengono descritti come rapidi e non particolarmente impattanti, ma che incidono comunque su un'infrastruttura strategica di collegamento tra Gavinana, i Lungarni ed i viali di circonvallazione;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

-in quali specifiche opere consisteranno gli interventi di rafforzamento e adeguamento strutturale del ponte da Verrazzano;

-se tali interventi comporteranno modifiche o prolungamenti delle tempistiche complessive dei cantieri connessi alla realizzazione della linea tramviaria 3.2.1;

-quale sia il cronoprogramma previsto per l'esecuzione delle opere di adeguamento e per l'eventuale fase di cantierizzazione sul ponte.

Ora: 14:47

Verbale: 235

Question time n. QT/2026/00388

OGGETTO: QT/2026/00388 - In merito lavori di riqualificazione del nodo viario tra via delle Bagnese e via di Scandicci e possibilità di estensione rete acquedotto e gas a Ponte dell'Asse

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

14:47 - Interviene Locchi Alberto

14:48 - Interviene Guccione Cosimo

14:48 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:48 - Interviene Giorgio Andrea

14:48 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:49 - Entra in aula Balli Cristiano

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

14:50 - Interviene Locchi Alberto

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 235

Numero: QT/2026/00388
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.235/A

Gruppo consiliare Forza Italia

Oggetto: in merito lavori di riqualificazione del nodo viario tra via delle Bagnese e via di Scandicci e possibilità di estensione rete acquedotto e gas a Ponte dell'Asse

Proponente: Locchi Alberto

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- sono previsti lavori di riqualificazione del nodo viario tra via delle Bagnese e via di Scandicci per un importo superiore a 1.000.000 di euro;
- tra gli interventi programmati vi è la realizzazione di una nuova strada a senso unico di percorrenza da Via delle Bagnese a Via di Scandicci;
- tali lavori comporteranno opere di scavo e infrastrutturazione rilevanti nell'area interessata;

Considerato che:

- nella zona di Ponte dell'Asse insistono 32 unità immobiliari, nelle quali risiedono circa 20 famiglie;
- tale borgo risulta tuttora privo di allaccio alla rete dell'acquedotto e del gas metano;
- l'esecuzione di lavori infrastrutturali già finanziati e programmati rappresenterebbe un'occasione concreta per ottimizzare risorse pubbliche e limitare ulteriori futuri interventi invasivi;

Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. se, in occasione dei lavori previsti alla nuova viabilità, sia stata valutata la possibilità di predisporre o realizzare contestualmente l'estensione delle reti di acquedotto e gas metano a servizio dei residenti di Ponte dell'Asse;
2. se non sia ritenuto opportuno attivare un confronto con i gestori delle reti per verificare la fattibilità tecnica ed economica di tale intervento;
3. quali siano, eventualmente, i tempi e le modalità per dare risposta alle legittime esigenze dei residenti del borgo.

Ora: 14:51

Verbale: 236

Question time n. QT/2026/00389

OGGETTO: QT/2026/00389 - Annullamento del progetto "Isola galleggiante sull'Arno" proposto dalla Sindaca Sara Funaro, pagamenti all'architetto proponente e obbligo di rendicontazione di eventuali contributi in natura alla campagna elettorale 2024.

PROPONENTE: Bambagioni Paolo

RELATORE: Galgani Paola

14:51 - Interviene Bambagioni Paolo

14:52 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:52 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:52 - Interviene Guccione Cosimo

14:53 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:53 - Interviene Galgani Paola

14:53 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:53 - Entra in aula Sirello Angela

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

14:54 - Interviene Bambagioni Paolo

14:55 - Entra in aula Milani Luca

14:55 - Entra in aula Bonanni Patrizia

14:56 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - La Vicesindaca Galgani chiede d'intervenire per fatto personale a seguito delle affermazioni del Consigliere Bambagioni nella sua replica.

14:56 - Interviene Galgani Paola

14:57 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 236

Numero: QT/2026/00389
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.236/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: Annullamento del progetto "Isola galleggiante sull'Arno" proposto dalla Sindaca Sara Funaro, pagamenti all'architetto proponente e obbligo di rendicontazione di eventuali contributi in natura alla campagna elettorale 2024.

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che da un articolo del Quotidiano online "*La Firenze Che Vorrei*" di venerdì 27 febbraio 2026 dal titolo "*Ahinoi, niente isola d'Arno (vista Cubo)*" emerge che il progetto di "isola galleggiante sull'Arno" (piattaforma a forma di arnia da collocare tra la pescaia di Santa Rosa e il Ponte Vespucci, collegata alla sponda sinistra con due passerelle), presentato dalla Sindaca Sara Funaro in campagna elettorale nel 2024 come proposta concreta di uno studio di architettura, è stato ufficialmente archiviato e annullato.

Tenuto conto che la Vicesindaca Paola Galgani, rispondendo a un'interrogazione del Consigliere Dmitrij Palagi (Sinistra Progetto Comune) al Consiglio Comunale di Lunedì 23 febbraio 2026, ha dichiarato testualmente: *"Non c'è nessun riferimento a questa ipotesi progettuale all'interno degli atti e dei documenti di programmazione dell'ente"* e *"Non c'è da nessuna parte"*, confermando che il progetto non è mai entrato in alcun atto ufficiale dell'Amministrazione.

Tenuto presente che il progetto era stato presentato come già pronto (*"ci è stato presentato da un architetto di Milano che ama Firenze"*) e realizzabile entro un anno dalle elezioni, ma ad oggi non risulta essere mai stato oggetto di alcun incarico formale, studio di fattibilità o attività amministrativa in Palazzo Vecchio.

Considerato che:

- il progetto è rimasto allo stadio di proposta elettorale (rendering) senza mai diventare un atto pubblico;
- non è emersa alcuna informazione su eventuali compensi corrisposti a un architetto né da parte del Comune né da parte di soggetti privati collegati alla campagna;
- se l'apporto progettuale (studi preliminari, rendering, concept) fosse stato fornito a titolo gratuito o pro bono, esso configurerebbe un contributo in natura alla campagna elettorale della candidata Sara Funaro, soggetto a obbligo di dichiarazione e rendicontazione ai sensi della normativa vigente in materia di finanziamento dei partiti e delle campagne elettorali.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se l'architetto che ha presentato il progetto durante la campagna elettorale del 2024 è stato retribuito – dal Comune di Firenze, da enti strumentali, da soggetti collegati all'Amministrazione o direttamente dalla candidata/ora Sindaca con fondi privati – con risorse pubbliche o private. In caso affermativo si vuole sapere: l'importo erogato, la data del pagamento, la determina o il provvedimento di impegno di spesa, i relativi riferimenti e la natura del compenso.

2. Se in alternativa l'apporto progettuale (studi, rendering, concept, presentazioni) sia stato fornito a titolo gratuito, pro bono o come "regalo"/contributo volontario all'idea elettorale. In tal caso si vuole sapere se e come tale contributo in natura sia stato dichiarato e rendicontato nella documentazione elettorale presentata dalla lista/candidata Sara Funaro per le elezioni comunali 2024, con indicazione del valore stimato attribuito e dei riferimenti normativi applicati.

3. Se qualche ufficio comunale, direzione, società partecipata o ente pubblico comunque collegato è mai stato incaricato di studiare la fattibilità tecnica, idraulica, ambientale o urbanistica del progetto "isola galleggiante", impegnando ore di lavoro del personale, fondi di bilancio o risorse pagate dai contribuenti. In caso di risposta affermativa si vuole sapere: numeri di protocollo, date degli incarichi, nomi dei responsabili, importi spesi e riferimenti dei documenti prodotti.

4. In caso di utilizzo di risorse pubbliche (o di mancata rendicontazione di contributi in natura) per l'architetto o per studi di fattibilità, come intenda giustificare tale condotta davanti ai cittadini e quali iniziative intenda assumere per garantire la

massima trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche e private in relazione a proposte elettorali poi archiviate senza seguito.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

Ora: 14:57

Verbale: 237

Question time n. QT/2026/00390

OGGETTO: QT/2026/00390 - Ex Ospedale militare San Gallo. Nuovo "cubo nero"?

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Biti Caterina

14:58 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

14:59 - Entra in aula Ricci Enrico

14:59 - Interviene Biti Caterina

15:00 - Entra in aula Fabiani Valerio

15:00 - Entra in aula Burgassi Marco

15:02 - Interviene Guccione Cosimo

15:02 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:03 - Interviene Guccione Cosimo



N. QT/2026/00390
Data Reg.: 05/03/2026

QUESTION TIME

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	237

Numero: QT/2026/00390
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.237/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: Ex Ospedale militare San Gallo. Nuovo “cubo nero”?

Proponente: Mossuto Guglielmo

Il sottoscritto Consigliere

- Letti i seguenti articoli: “ Ex ospedale militare di San Gallo a Firenze, confronto residenti-Funaro. Poi l'invito: Venite all'ombra del mostro” pubblicato sul Corriere Fiorentino il 24 febbraio u.s., l'articolo pubblicato sulla Nazione il 7 febbraio u.s. dal titolo “San Gallo, svelato l'intervento. Nessun impatto sullo skyline. Un pezzo di città torna vivibile” e l'articolo “Salviamo Firenze:cantiere per lusso ex ospedale militare va bloccato su Firenze Today” in data 2 marzo u.s. e l'articolo “Le Torri di San Gallo scuotono San Miniato. Padre Bernardo sui social:fermati Firenze” pubblicato sul Corriere Fiorentino in data 3 marzo u.s.;

- Considerato che il progetto di riqualificazione dell'ex ospedale San Gallo prevede la costruzione di nuove strutture, tra cui 2 torri di 18-23 metri ed è destinato ad un hotel extra lusso a 5 stelle, residenze di pregio e spazi commerciali;

- Apprese le proteste del Comitato Salviamo Firenze e che alcuni residenti della zona di San Gallo dichiarano che la nuova torre davanti alle loro finestre comporta “un effetto muro, la perdita del diritto della luce e la violazione della privacy” e hanno portato in Palazzo Vecchio un invito dal titolo “una camera con vista” per il Sindaco, Assessori e Consiglieri per un open day che si tenuto sabato 28 febbraio p.v., nelle loro case, dalle cui finestre la vista è oscurata dalla torre del resort che nascerà prossimamente;

- Dato l'appello lapidario “Fermate Firenze” del padre Bernardo, abate della basilica di San Miniato a Monte;

- Visto l'esposto del Comitato Salviamo Firenze per Viverci che ha chiesto lo stop dei lavori o il sequestro e che la Procura ha aperto un fascicolo per presunti abusi edilizi e impatto paesaggistico;

- Preso atto che come già accaduto per l'ex Teatro Comunale è mancato anche in questo caso un vero percorso di partecipazione pubblica che portasse i cittadini a conoscere, studiare e discutere il progetto.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Se questa Amministrazione si sente di assicurare i cittadini fiorentini che non siamo ancora una volta di fronte all'ennesimo scandalo ed a un nuovo "cubo nero".

2. Se siano stati rispettati tutti i requisiti in base ai regolamenti specifici e alle normative vigenti .

3. Se questa Amministrazione può illustrare il progetto sopracitato per la realizzazione di questa nuova struttura, affinché si possa visionare e prendere atto dello stato d'avanzamento dei lavori, prima che i lavori stessi siano effettivamente terminati e ci si trovi davanti ad una situazione ormai compromessa, come purtroppo già accaduto.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 4 Marzo 2026

Ora: 15:03

Verbale: 238

Question time n. QT/2026/00391

OGGETTO: QT/2026/00391 - Sosta residenti: siamo di nuovo nel caos?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:03 - Entra in aula Perini Letizia

15:03 - Entra in aula Masi Lorenzo

15:03 - Interviene Masi Lorenzo

15:03 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Interviene Giorgio Andrea

15:05 - Entra in aula Collese Stefania

15:07 - Interviene Guccione Cosimo

15:07 - Interviene Masi Lorenzo

15:08 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 238

Numero: QT/2026/00391
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.238/A

MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Sosta residenti: siamo di nuovo nel caos?

PREMESSO CHE

- Con deliberazione n. DG/2024/00558 del 17.12.2024 è stato approvato il nuovo Disciplinare Tecnico delle Zone a Sosta Controllata che prevedeva l'introduzione della "sosta gratuita per residenti" previa registrazione sul sito della Servizi alla Strada SpA da effettuarsi entro e non oltre il 30.04.2025
- Con deliberazione n. DG/2025/00168 del 29.04.2025 i termini di scadenza per l'obbligo di registrazione venivano prorogati al 31.05.2025
- Con deliberazione n. DG/2025/00571 del 31.12.2025 si modifica il punto 7 - Disposizioni transitorie - del Disciplinare Tecnico delle Zone a Sosta Controllata nel seguente modo: *"Fino al 30/6/2026 ai fini del controllo della sosta dei residenti nelle ZCS di appartenenza, in aggiunta ai dati provenienti dalla registrazione di cui al par. 2.3 potranno essere utilizzate le informazioni ottenute da banche dati anagrafiche di persone residenti e veicoli messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione"*.

PRESO ATTO CHE

- La consigliera Del Re con comunicato stampa del giorno 24.02.2026 portava all'attenzione della cittadinanza le modifiche al disciplinare apportate in data 31.12.2026 senza che le stesse fossero state opportunamente comunicate alla cittadinanza e ai soggetti coinvolti;
- In data 25.02.2026 venivano pubblicati due articoli, uno sulla testata giornalistica Firenze Today dal titolo "Zcs e registrazione sul portale Sas: paura di contenziosi, stop alle multe" e uno sulla testata giornalistica de La Repubblica Firenze dal titolo "Sosta gratis sotto casa: il Comune cambia rotta" in cui si evidenzia il "cortocircuito" comunicativo e le conseguenze dello stesso sulla cittadinanza;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA**

per sapere:

1. Come mai le modifiche al disciplinare tecnico ZCS, apportate dall'ultima delibera di Giunta citata in narrativa, vengono rese eseguibili in data 17.02.2026 creando un periodo di vacatio che, di fatto, ritarda le misure a tutela dei cittadini;
2. Come mai, nonostante le segnalazioni di consiglieri e dei media, i cittadini continuano ad essere sanzionati pur dimostrando di avere il titolo necessario per la sosta gratuita e cosa intende fare l'Amministrazione al riguardo;
3. Se le "liste bianche ottenute a partire da banche dati anagrafiche di persone residenti e veicoli" siano state già messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione e se sia stata verificata l'attendibilità dei dati contenuti al fine di eliminare eventuali sanzionamenti a torto.
4. Se esiste effettivamente una comunicazione ufficiale agli organi competenti circa il divieto di sanzionamento fino al 30.06.2026.

Ora: 15:08

Verbale: 239

Question time n. QT/2026/00392

OGGETTO: QT/2026/00392 - Disservizi della rete mobile (5G) in centro città.

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Galgani Paola

15:09 - Interviene Casini Francesco

15:10 - Interviene Guccione Cosimo

15:10 - Interviene Galgani Paola

15:11 - Entra in aula Santarelli Luca

15:12 - Interviene Guccione Cosimo

15:13 - Interviene Casini Francesco

15:14 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 239

Numero: QT/2026/00392
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.239/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Disservizi della rete mobile (5G) in centro città

Premesso che:

- nell'era digitale, l'affidabilità della rete mobile è considerata un servizio essenziale, equiparabile alle forniture primarie, fondamentale tanto per la vita quotidiana quanto per la pubblica sicurezza;

Considerato che:

- La città di Firenze, dal centro storico ai quartieri e alle zone collinari, è luogo di residenza, ma anche un luogo di uffici, attività commerciali, attività culturali e di formazione;
- da diverse settimane si moltiplicano le segnalazioni da parte di cittadini, lavoratori e turisti riguardo a una cronica congestione della rete dati mobile (in particolare sulle frequenze 5G);
- i dispositivi mobili registrano spesso il massimo del segnale radiomobile ("tacche piene") senza tuttavia riuscire a scambiare dati, sintomo di una saturazione delle celle telefoniche di zona incapaci di gestire l'alto traffico simultaneo;

Rilevato che:

- Tale situazione genera un disagio per chi vive, lavora o visita la città, rendendo difficoltose o lente le normali operazioni digitali quotidiane, dalla semplice comunicazione all'accesso ai servizi, fino all'utilizzo dei pagamenti elettronici;
- In particolare nell'area Unesco, la pregevole conformazione architettonica richiede un'infrastruttura di rete pensata su misura, che possa gestire un'alta densità di connessioni senza intaccare il decoro urbano;

Si interroga pertanto la Sindaca e la Giunta Comunale per sapere:

1. Se l'Amministrazione sia a conoscenza di questa problematica specifica di saturazione della rete mobile nell'area del centro storico della città di Firenze, anche in zone centralissime, quali quelle comprese nell'antico "castrum romano" tra Piazza della Repubblica, Piazza della Signoria e via Calzaiuoli;
2. Se l'Amministrazione sia a conoscenza dell'assenza di segnale in numerose località collinari come ad esempio da San Domenico a Settignano, dal Viale dei Colli a Pian de' Giullari solo per citarne alcuni.
3. Se siano stati aperti, o si intenda aprire con urgenza, dei tavoli di confronto tecnico con i principali operatori di telefonia mobile (TIM, Vodafone, WindTre, Iliad, ecc.) per sollecitare un potenziamento infrastrutturale adeguato ai flussi reali della piazza;
4. Quali strategie e soluzioni che concilino la tutela del patrimonio artistico con il diritto alla connessione di cittadini e imprese l'Amministrazione intenda proporre.

Ora: 15:14

Verbale: 240

Question time n. QT/2026/00393

OGGETTO: QT/2026/00393 - Fare e disfare, è tutto un lavorare. Dietrofront sulla registrazione targhe?

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:14 - Interviene Chelli Matteo

15:15 - Interviene Guccione Cosimo

15:15 - Interviene Giorgio Andrea

15:18 - Interviene Guccione Cosimo

15:18 - Interviene Chelli Matteo

15:19 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00393
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.240/A

Consigliere proponente: Matteo Chelli

Oggetto: Fare e disfare, è tutto un lavorare. Dietrofront sulla registrazione targhe?

Il sottoscritto consigliere comunale,

PRESO ATTO che:

- il comune ha disposto l'obbligo per i cittadini residenti di registrare i propri veicoli sull'apposito portale telematico implementato da SaS S.p.A. entro il 30/04/2025 a mezzo di disciplinare tecnico approvato con deliberazione di Giunta;
- detto termine è stato poi successivamente prorogato;

PRESO ATTO che, di recente, la Giunta, con deliberazione n. 571 del 31/12/2025, ha previsto che, ai fini del controllo della sosta, in aggiunta ai dati provenienti dalla registrazione effettuata direttamente dagli utenti, fino al 30/06/2026, possano essere utilizzati i dati provenienti da banche dati messe a disposizione dalla pubblica amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 43 del D.P.R. 445/2000, secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni...";

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Il numero dei veicoli di residenti che ancora non sono stati registrati sul portale telematico implementato da SaS S.p.A. espressa in termini percentuali rispetto al totale;
2. Il costo sostenuto per l'attivazione del portale di registrazione e il costo annuale stimato per la sua gestione;
3. Se l'amministrazione non intenda avvalersi a tempo indeterminato della possibilità, ai fini del controllo della sosta, di utilizzare le banche dati messe a disposizione dalla pubblica amministrazione.

Ora: 15:19

Verbale: 241

Question time n. QT/2026/00394

OGGETTO: QT/2026/00394 - Lavori Biblioteca Villa Bandini

PROPONENTE: Ricci Enrico

RELATORE: Vicini Jacopo

15:19 - Interviene Ricci Enrico

15:20 - Il consigliere Ricci dichiara di ritirare il proprio QT.

15:20 - Interviene Guccione Cosimo



N. QT/2026/00394
Data Reg.: 05/03/2026

QUESTION TIME

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	241

Oggetto: Lavori Biblioteca Villa Bandini

Proponente: Enrico Ricci

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che la biblioteca Villa Bandini rappresenta un edificio di grande valore culturale e storico per la città e per il Quartiere 3;

Considerato che gli interventi sugli immobili di interesse storico sono soggetti a specifiche norme di tutela e in alcuni casi, necessitano dell'autorizzazione preventiva della Soprintendenza;

Appreso dagli organi di stampa che sono emerse segnalazioni relative alle modalità di installazione del nuovo impianto di illuminazione nella sala Paradiso, con particolare riferimento al fissaggio di canaline elettriche su travi del 400 ;

CHIEDE

Se i lavori siano stati eseguiti nel rispetto delle procedure previste per gli immobili di valore storico.

Ora: 15:20

Verbale: 242

Question time n. QT/2026/00395

OGGETTO: QT/2026/00395 - Sviluppo e rafforzamento delle politiche della sicurezza stradale

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Giorgio Andrea

15:20 - Interviene Innocenti Alessandra

15:20 - Interviene Guccione Cosimo

15:20 - Entra in aula Sparavigna Laura

15:21 - Interviene Guccione Cosimo

15:21 - Interviene Giorgio Andrea

15:24 - Interviene Guccione Cosimo

15:24 - Interviene Innocenti Alessandra

15:25 - Interviene Guccione Cosimo

QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 242

Numero: QT/2026/00395
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.242/A

Oggetto: Sviluppo e rafforzamento delle politiche della sicurezza stradale
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- i dati più recenti evidenziano un significativo calo degli incidenti mortali rispetto al passato, passando dalle 22 vittime del 2015 alle 5 del 2025;
- le politiche introdotte, tra cui le " zone 30", sembrano aver contribuito al miglioramento della sicurezza stradale;

Considerato che:

- la riduzione della velocità si conferma uno strumento determinante per diminuire la gravità degli incidenti;
- l'Amministrazione ha annunciato ulteriori interventi su incroci, attraversamenti pedonali e nuove zone scolastiche;

CHIEDE

Quali interventi strutturali siano programmati nel 2026 per la messa in sicurezza dei pedoni, motociclisti, ciclisti e automobilisti soprattutto nelle zone più critiche;

Ora: 15:25

Verbale: 243

Question time n. QT/2026/00396

OGGETTO: QT/2026/00396 - Potenziamento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia.

PROPONENTE: Barbieri Beatrice

RELATORE: Albanese Benedetta

15:25 - Interviene Barbieri Beatrice

15:26 - Interviene Guccione Cosimo

15:26 - Interviene Albanese Benedetta

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Barbieri Beatrice

15:30 - Interviene Guccione Cosimo



N. QT/2026/00396
Data Reg.: 05/03/2026

QUESTION TIME

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	243

Numero: QT/2026/00396
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.243/A

Oggetto: Potenziamento dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia.
Proponente: Beatrice Barbieri

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Apprezzato che, da settembre gli asini nido di Firenze aumenteranno l'offerta, alzando la disponibilità totale a 4 mila posti, 136 posti in più dello scorso anno.

CHIEDE

Quali saranno i nuovi nidi e a quanto ammonta l'investimento dell'amministrazione comunale.

Se sono previste agevolazioni per le famiglie con particolari fragilità e in che modo l'amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Ora: 15:30

Verbale: 244

Question time n. QT/2026/00397

OGGETTO: QT/2026/00397 - Ex Ippodromo Le Mulina

PROPONENTE: Pampaloni Renzo

RELATORE: Danti Dario

15:30 - Interviene Pampaloni Renzo

15:31 - Interviene Guccione Cosimo

15:31 - Interviene Danti Dario

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:34 - Interviene Pampaloni Renzo

15:35 - Interviene Guccione Cosimo



N. QT/2026/00397
Data Reg.: 05/03/2026

QUESTION TIME

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	244

Numero: QT/2026/00397
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.244/A

Oggetto: Ex Ippodromo Le Mulina
Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Preso atto della recente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana che ha confermato la piena legittimità dell'operato del Comune nella decadenza della concessione all'Ippodromo Le Mulina nei confronti della Pegaso Srl, riconoscendo la gravità degli inadempimenti e dando ragione all'azione amministrativa intrapresa;

CHIEDE

Quali siano i prossimi passaggi che l'Amministrazione intende mettere in atto per proseguire nel percorso di recupero, valorizzazione e restituzione alla città di questo importante spazio pubblico

Ora: 15:35

Verbale: 245

Question time n. QT/2026/00398

OGGETTO: QT/2026/00398 - Pistoiese-Rosselli e ARPAT, è urgente avere chiarimenti

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

15:35 - Interviene Palagi Dmitrij

15:36 - Interviene Guccione Cosimo

15:36 - Interviene Giorgio Andrea

15:39 - Interviene Guccione Cosimo

15:40 - Interviene Giorgio Andrea

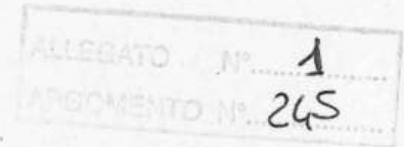
15:41 - Interviene Guccione Cosimo

15:41 - Interviene Palagi Dmitrij

15:42 - Interviene Guccione Cosimo

15:42 - Entra in aula Conti Enrico

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00398
Del: 05/03/2026
ARGOMENTO N.245/A

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Pistoiese-Rosselli e ARPAT, è urgente avere chiarimenti

RICHIAMATA la conferenza stampa del 4 marzo 2026 in Sala Macconi (Palazzo Vecchio), dello scrivente gruppo, in cui si è dato conto di quanto appreso dopo una richiesta di accesso agli atti;

CONSIDERATO come dai pareri ARPAT 2023/0052811 e 2023/0027923, risulterebbero numerose criticità rispetto al quadro in cui si inserisce il progetto di un nuovo tratto stradale denominato comunemente Pistoiese - Rosselli, tra cui quelle qui sotto riassunte:

(ATMOSFERA)

- Manca una valutazione dell'impatto nel caso non fosse realizzata la Linea tramviaria 4.1 Leopolda-Piagge;
- Per il dimensionamento delle azioni mitigative nelle fasi di realizzazione dell'opera è necessario realizzare un Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC) da sottoporre ad ARPAT;
- «Non risulta evidente il beneficio ambientale derivante dal nuovo asse viario. Infatti, sull'asse viario Pistoiese-Ponte alle Mosse, il cui alleggerimento è il motivo di costruzione di questo nuovo asse, le concentrazioni per il parametro NO₂, sul recettore R10, posto in via Ponte alle Mosse, aumentano nelle due ipotesi studiate. [...] Questo a fronte di una diminuzione dei mezzi pubblici che percorreranno l'area, in quanto non sono più previsti i passaggi di numerose linee di mezzi pubblici. [...] Al contempo i recettori soggetti alla nuova viabilità sull'asse Pistoiese-Rosselli sono sottoposti ad un aumento delle concentrazioni di NO₂»;

(RUMORE)

- Manca la simulazione acustica per il nuovo parcheggio scambiatore "Svincolo Indiano";
- L'asfalto a bassa rumorosità ipotizzato per mitigare l'impatto acustico della nuova strada presenta diverse criticità rispetto alla sua efficacia;
- È necessario prevedere ulteriori schermi acustici presso i recettori scolastici;
- Manca una valutazione dell'impatto acustico che ci sarà nell'area ex OGR;
- «Lo studio è altresì privo di una valutazione dell'impatto futuro sul tratto di viabilità già esistente comprendente via Michelucci e via Gabbuggiani che, essendo strade ad alta densità residenziale, rappresentano una criticità rispetto alla popolazione esposta»;

(AMBIENTE IDRICO)

- «Non sono stati analizzati i possibili impatti che quanto in progetto potrà produrre sulle acque superficiali e sull'ecosistema che le caratterizza nei punti di interferenza diretta (Canale Macinante e Canale Goricina) e nei punti di interferenza indiretta (prossimità al Canale Goricina e al Canale Macinante), individuando anche le misure di mitigazione specifiche per ciascuna zona di interferenza in relazione agli interventi previsti»;
- «Sarebbe opportuno valutare la possibilità di ridurre o eliminare i numerosi tombamenti (Canale Macinante e Canale Goricina) previsti dal progetto. Si ricorda che qualsiasi intervento sui corsi d'acqua non deve produrre alterazioni negative sullo stato qualitativo degli stessi»;
- «Non risultano analizzati gli impatti che si potrebbero produrre sulle acque sotterranee a causa degli interventi previsti»;

(SUOLO/SOTTOSUOLO)

- «Nella documentazione presentata non risulta effettuata una valutazione degli impatti sul suolo/sottosuolo che l'intervento in oggetto potrebbe produrre a seguito della realizzazione degli interventi ritenuti più critici»;
- «Per quanto riguarda i siti contaminati e/o potenzialmente contaminati che interessano le zone di intervento si rivela la presenza di possibili criticità nella realizzazione della viabilità in progetto, con particolare riguardo alla zona Le Piagge»;

(CONCLUSIONI)

- «Si osserva che non è stata valutata l'ipotesi di realizzare le sole opere di raccordo locale a servizio della tramvia escludendo la realizzazione della strada di scorrimento e penetrazione urbana. Questa ipotesi è da valutare poiché la tramvia e la strada sono in competizione e perché dallo studio diffusionale non risultano evidenti vantaggi ambientali neanche lungo l'asse Pistoiese-Ponte alle Mosse»;
- «Si ritiene opportuno assoggettare a VIA quanto in progetto. Per il progetto di viabilità qui analizzato sarebbe opportuno valutare l'effettiva significatività dell'intervento a fronte degli scenari prossimi futuri volti alla riduzione generale del traffico urbano. Gli impatti ambientali delle emissioni, che prevedono un aumento seppur lieve, in un contesto di generale diminuzione negli anni degli stessi, rendono necessaria la verifica dell'opzione zero di non realizzazione della strada, opzione valutabile solo in fase di VIA»;
- «Anche gli impatti di rumore, non valutati nella zona di nuova edificazione dell'OGR, necessitano di ulteriori approfondimenti»;
- «Infine si osserva che comunque anche la viabilità oggetto di intervento andrà a confluire verso il medesimo nodo finale costituito da Porta al Prato-Leopolda»;

VISTA la nota del Comune di Firenze del 19 luglio 2023 (protocollo 236988), con cui la Direzione Sistema Tramviario Metropolitano ritira l'istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. presentata il 15 febbraio 2023, facendo riferimento all'adizione del nuovo Piano Operativo Comunale, «ritenuto che lo svolgimento di approfondimenti progettuali e di valutazione degli impatti possa fornire adeguata soddisfazione alle richieste di integrazioni e/o alle prescrizioni emerse»;

LETTA in Rete Civica la nota del 4 marzo 2025, in replica alla succitata conferenza stampa, *Pistoiese-Rosselli*, la precisazione degli uffici sulla VIA: *"Un ritiro tecnico necessario per recepire i contributi degli enti senza i quali la procedura sarebbe stata respinta e archiviata"*;

- «In merito a quanto evidenziato sulla procedura di assoggettabilità a VIA del progetto della nuova strada Pistoiese-Rosselli gli uffici precisano quanto segue. "L'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del

2023 relativa all'intervento delle opere viarie connesse alla linea 4.1 è stata ritirata per provvedere agli approfondimenti progettuali resisi necessari nel corso della procedura stessa»;

- «Una scelta motivata dal fatto che le tempistiche necessarie per l'espletamento di tali sviluppi non erano compatibili con quelle previste dalle norme per la conclusione della procedura in essere»;
- «In questo senso, il ritiro è stato effettivamente volto a recepire e implementare le richieste emerse dai contributi dei vari enti coinvolti, nell'ottica di presentare una nuova istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (istanza che sarà inevitabilmente quindi attivata al momento dovuto)»;
- «Inoltre la normativa in tema (D.lgs. 152/2006 art. 19 c. 6), in caso di mancata risposta ai chiarimenti e alle integrazioni richieste dagli enti coinvolti, prevede il respingimento dell'istanza e quindi la sua archiviazione. In sostanza, quindi, in caso non si fosse ritirata l'istanza, l'esito della procedura sarebbe stato di fatto paragonabile al ritiro, e non certo, invece, automaticamente l'assoggettazione a VIA dell'intervento»;

RICHIAMATO l'articolo 19, comma 6 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

- «Una sola volta ed entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, l'autorità competente può richiedere al proponente chiarimenti ovvero integrazioni finalizzati alla non sottoposizione del progetto al procedimento di VIA, assegnando al medesimo un termine non superiore a trenta giorni»;
- «Qualora il proponente non presenti i chiarimenti ovvero le integrazioni richiesti entro il termine assegnato, l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione»;

LETTO l'articolo *Nuova strada Pistoiese-Rosselli, Palagi: "Il Comune ignora il parere di Arpat, la situazione peggiorerà"*, del 4 marzo 2026 su *Firenze Today*;

ASCOLTATE le trasmissioni di *NovaRadio*, *Controradio* e *Lady Radio* del 4 marzo 2026 dedicate alla succitata conferenza stampa;

LETTI gli articoli del 5 marzo 2026;

- «OGR, ignorati i pareri di Arpat sullo smog», su *il Tirreno Firenze*;
- *Ex Ogr, dubbi Arpat sulla strada: il traffico resta, lo smog aumenta*, sul *Corriere Fiorentino*;
- *Nuova strada nell'ex Ogr: il parere dell'Arpat. "Benefici non evidenti"*, su *la Repubblica Firenze*;
- *Arpat boccia la Pistoiese-Rosselli*, su *la Nazione Firenze*;

ASCOLTATE le dichiarazioni della Sindaca a *Lady Radio* il 5 marzo 2026 sulla questione del presente question time, che si limitano a rimandare in modo sintetico e generico a quanto scritto dall'Amministrazione in Rete Civica il giorno precedente, con la nota integralmente riportata in narrativa;

RICORDATO, inoltre, che:

- «L'Amministrazione comunale ha richiesto la progettazione di una serie di opere viarie connesse alla Linea tramviaria 4.1 Leopolda-Piagge, in particolare: nuova viabilità Pistoiese-Rosselli, parcheggio scambiatore Svincolo Indiano, nuova viabilità delle Piagge» (dal Piano Esecutivo di Gestione «Progettazione e realizzazione delle opere viarie connesse alla Linea tramviaria 4.1: nuova viabilità Pistoiese-Rosselli, Parcheggio scambiatore Svincolo Indiano, nuova viabilità delle Piagge»);
- All'interno del Documento Unico di Programmazione la viabilità Pistoiese-Rosselli è un obiettivo presente e non messo in discussione;
- Per la Linea tramviaria 4.1 risultino approvati diversi atti politici e tecnici;

LETTO il Provvedimento dirigenziale DD/2025/04203 del 9 giugno 2025, da cui emerge come si sia già in una fase di assegnazione degli incarichi relativi all'esecuzione delle opere collegate alla nuova viabilità Pistoiese-Rosselli (in particolare con riferimento al Canale Macinante, su cui pure ARPAT interviene in modo puntuale e preciso);

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se gli appalti per la realizzazione della linea tramviaria 4.1 presuppongono un'integrazione con la viabilità Pistoiese-Rosselli (cioè se i lavori della linea tramviaria 4.1 avviati o in corso di avvio presuppongano che sarà realizzata la Pistoiese-Rosselli o invece al momento lo escludano);

Se abbiano scelto di realizzare la linea tramviaria 4.1 considerando anche l'"opzione zero", cioè l'assenza di realizzazione della viabilità Pistoiese-Rosselli, visto che una volta avviata la procedura di VIA per la nuova strada, l'esito potrebbe essere negativo;

Perché nei documenti di programmazione proposti all'approvazione del Consiglio comunale si ignorino completamente le obiezioni di ARPAT, sotto qualsiasi aspetto di merito e su quali presupposti tecnici si sostenga pubblicamente il contrario di quanto emerge da ARPAT, rispetto ai presunti vantaggi in termini di mobilità e ambiente, in riferimento all'ipotesi di realizzare la cosiddetta Pistoiese Rosselli;

Se sia corretto affermare che gli atti amministrativi dell'Ente presuppongano la realizzazione della Pistoiese-Rosselli nonostante l'assenza di un obbligo di legge e se stiano valutando di rivedere i tagli previsti del TPL su gomma in relazione alla realizzazione della linea tramviaria 4.1.

L'anno 2026, il giorno 09 del mese di marzo alle ore 15:42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione e partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:42 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 27 (Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca) e assenti 10 (Amato Edoardo, Armentano Nicola, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Milani Luca, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela)

15:46 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:46 - Entra in aula Paulesu Nicola

Ora: 15:46

Verbale: 246

Verbale n. VERB/2026/00376

OGGETTO: VERB/2026/00376 - Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 3, 10, 17 e 24 novembre 2025

15:46 - Entra in aula Milani Luca

15:46 - Entra in aula Semplici Marco

15:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 15:47 entra Marco Burgassi con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 15:47 entra Enrico Conti con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 15:47 entra Paolo Bambagioni con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Arciprete Caterina, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Arciprete Caterina, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:47

Verbale: 247

Comunicazione n. COM/2026/00385

OGGETTO: COM/2026/00385 - Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sui fatti accaduti nella seduta di Consiglio di lunedì 2 marzo 2026.

15:49 - Entra in aula Danti Dario

15:50 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:50 - Entra in aula Sabatini Massimo

15:51 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:51 - Interviene Guccione Cosimo

15:51 - Il Presidente fa una comunicazione per scusarsi con i cittadini per la tensione politica e per quanto accaduto in Consiglio comunale lunedì 2 marzo 2026 durante la seduta del Consiglio. Il Presidente sottolinea l'importanza del ruolo da lui rivestito e dal Consiglio tutto come rappresentanti di un'istituzione a cui è affidato il bene comune.

Ora: 15:52

Verbale: 248

Comunicazione n. COM/2026/00403

OGGETTO: COM/2026/00403 - Comunicazione del Consigliere Enrico Conti: "L'effetto della guerra sull'economia regionale e fiorentina".

15:52 - Interviene Conti Enrico

15:52 - Entra in aula Armentano Nicola

15:53 - Entra in aula Sparavigna Laura

15:54 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:55

Verbale: 249

Comunicazione n. COM/2026/00404

OGGETTO: COM/2026/00404 - Comunicazione del Consigliere Luca Milani: "Sicurezza in città".

15:55 - Interviene Milani Luca

15:56 - Il capogruppo Milani ritira la comunicazione.

15:56 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:56

Verbale: 250

Domanda di attualità n. DAT/2026/00405

OGGETTO: DAT/2026/00405 - Domanda di attualità del Consigliere Lorenzo Masi: "Recupero Ex Ippodromo Le Mulina, Sperimentazione Partecipativa e Semplificazione Urbanistica". - Risponde l'Assessore Dario Danti.

15:56 - Interviene Masi Lorenzo

15:57 - Interviene Guccione Cosimo

15:57 - Interviene Danti Dario

16:00 - Interviene Guccione Cosimo

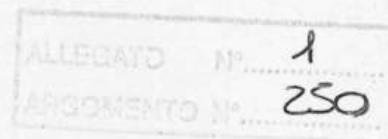
16:00 - Interviene Masi Lorenzo

16:02 - Interviene Guccione Cosimo

16:02 - Interviene Chelli Matteo per fatto personale nei confronti di quanto detto dal Capogruppo Milani.

16:02 - Interviene Guccione Cosimo

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00405
Del: 09/03/2026
ARGOMENTO N.250/A

Movimento 5 Stelle

PROPONENTE Lorenzo Masi

OGGETTO: Recupero Ex Ippodromo Le Mulina, Sperimentazione Partecipativa e Semplificazione Urbanistica.

RICHIAMATO l'articolo a mezzo di stampa pubblicato in data 6 marzo 2026 su "La Nazione" di cui al seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2026/2026-03-06/2026030661964291.pdf>

PREMESSO CHE:

- La recente sentenza del TAR restituisce al Comune di Firenze la disponibilità dell'area dell'ex ippodromo "Le Mulina", ponendo fine a un decennio di degrado e abbandono.
- L'amministrazione ha stimato in circa 750.000 euro i costi di bonifica e prospettato un uso temporaneo per la stagione estiva, in vista di un bando definitivo entro un anno.

CONSIDERATO CHE:

- Il superamento della destinazione d'uso meramente sportiva è condizione necessaria per l'attuazione delle proposte emerse dall'avviso esplorativo.
- L'ordinamento vigente, tramite l'Art. 5 del D.L. 70/2011 (c.d. Decreto Sviluppo, convertito in Legge 106/2011), fornisce strumenti di semplificazione per la rigenerazione urbana, consentendo deroghe alle destinazioni d'uso e ai parametri urbanistici vigenti laddove finalizzati al recupero di aree degradate.
- Tale impianto normativo, unito allo strumento del Permesso di Costruire Convenzionato (Art. 28-bis D.P.R. 380/2001), permette di coniugare la celerità dell'intervento con la garanzia dell'interesse pubblico, attraverso un passaggio in Consiglio Comunale per l'approvazione della Convenzione.
- La riqualificazione di un bene così identitario rappresenta il terreno ideale per sperimentare nuovi modelli di coinvolgimento attivo, come l'Istruttoria Pubblica, in linea con il lavoro svolto in Commissione Affari Istituzionali sul nuovo Regolamento della Partecipazione.

SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. Se l'Amministrazione intenda formalizzare un percorso partecipativo "pilota" sul futuro de Le Mulina, applicando l'istituto dell'Istruttoria Pubblica (audizioni, memorie tecniche, dibattito strutturato) per arricchire il processo decisionale oltre la semplice consultazione online.

2. Se, nella redazione del bando di gara definitivo, l'Amministrazione intenda avvalersi esplicitamente delle deroghe previste dalla Legge 106/2011, al fine di favorire un mix di funzioni (culturale, sociale, commerciale di vicinato) ad alto impatto sociale che renda l'investimento sostenibile per il privato e garantisca vantaggi diretti alla collettività.
3. Se si intenda procedere tramite Permesso di Costruire Convenzionato (PdCC), portando in Consiglio Comunale la delibera sulla convenzione per definire in modo trasparente gli obblighi del concessionario e le opere di urbanizzazione a scomputo.
4. Quale sia il cronoprogramma certo per i lavori di bonifica e se la gestione temporanea estiva sia coerente con la futura destinazione d'uso strutturale dell'area.

Ora: 16:03

Verbale: 251

Domanda di attualità n. DAT/2026/00406

OGGETTO: DAT/2026/00406 - Domanda d'attualità del consigliere Francesco Casini:
"Vicenda della struttura "chapiteau" presso InStabile – Culture in Movimento - Risponde
l'Assessora Caterina Biti

16:03 - Interviene Casini Francesco

16:04 - Interviene Guccione Cosimo

16:04 - Interviene Biti Caterina

16:07 - Interviene Guccione Cosimo

16:07 - Interviene Casini Francesco

16:09 - Interviene Guccione Cosimo

16:10 - Interviene Ciulli Andrea

16:13 - Interviene Guccione Cosimo



N. DAT/2026/00406
Data Reg.: 09/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 251

Numero: DAT/2026/00406
Del: 09/03/2026
ARGOMENTO N.251/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Vicenda della struttura "chapiteau" presso InStabile - Culture in Movimento

Il sottoscritto consigliere comunale,

Oggetto: Vicenda della struttura "chapiteau" presso InStabile - Culture in Movimento

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Visti gli articoli pubblicati il 6 marzo da FirenzeToday dal titolo "InStabile Culture in Movimento, le gestori: Facciamo chiarezza" e il 7 marzo da La Nazione dal titolo "Raccolta firme e donazioni InStabile: 'Il tendone ha i requisiti'";

Premesso che nelle scorse settimane sono state presentate interrogazioni e atti ispettivi relativi alla situazione di InStabile - Culture in Movimento e che, nelle risposte fornite dall'Amministrazione comunale, è stato espresso apprezzamento per la qualità e il seguito della proposta culturale promossa dall'associazione, sottolineandone l'originalità e l'unicità nel panorama cittadino e manifestando al contempo la volontà di individuare soluzioni che consentano la prosecuzione dell'esperienza nel rispetto del quadro normativo vigente;

Considerato che il progetto InStabile si articola principalmente in due componenti, rappresentate dallo spazio dello *chapiteau* - il tendone da circo utilizzato per spettacoli e attività culturali - e dallo spazio bistrot, che negli ultimi mesi è stato smontato, come avvenuto anche in passato, per motivazioni tecniche, mentre risultano in corso le operazioni necessarie per adempiere alle richieste relative a tale struttura.

Visto che secondo quanto riportato anche dagli organi di stampa, dal 29 dicembre 2025 sarebbe stata comunicata tramite PEC la necessità di procedere allo smontaggio anche dello *chapiteau*, contestando in particolare la presunta non temporaneità della struttura. Al tempo stesso viene

evidenziato come durante la stagione estiva il tendone non risulti presente nell'area, essendo smontato.

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha dichiarato che, secondo le valutazioni tecniche del Settore Sismica del Genio Civile, non sussisterebbero i requisiti normativi per la permanenza del tendone nei mesi invernali, in particolare per quanto riguarda i carichi strutturali in caso di eventi atmosferici straordinari, annunciando inoltre la previsione di un sopralluogo entro la metà del mese di marzo;

Preso atto delle dichiarazioni pubbliche rilasciate dalle fondatrici di InStabile, secondo le quali la struttura dello chapiteau verrebbe montata ogni anno nel mese di ottobre e smontata in primavera fin dal 2021 e sarebbe conforme alle normative previste per le strutture temporanee, risultando certificata sotto il profilo della sicurezza;

Sottolineato infine come InStabile rappresenti per molti cittadini e associazioni uno spazio culturale riconosciuto e frequentato, che dal 2020 ha contribuito alla riqualificazione dell'area nei pressi del viadotto del Varlungo e che la vicenda sta generando un crescente dibattito pubblico sul futuro di questo presidio culturale;

Interroga la Sindaca e la Giunta per sapere

- quali siano nel dettaglio le criticità tecniche e normative che, secondo gli uffici comunali e il Genio Civile, impedirebbero la permanenza dello chapiteau nei mesi invernali;
- se, alla luce del sopralluogo annunciato, l'Amministrazione intenda avviare un percorso di interlocuzione con l'associazione finalizzato a individuare soluzioni tecniche che consentano la prosecuzione delle attività nel pieno rispetto delle normative vigenti, chiarendo al contempo quali prospettive l'Amministrazione ritenga possibili per garantire continuità a un'esperienza culturale che negli anni ha coinvolto numerosi cittadini, artisti e realtà associative.

Ora: 16:13

Verbale: 252

Comunicazione n. COM/2026/00407

OGGETTO: COM/2026/00407 - Comunicazione del consigliere Andrea Ciulli: "8 marzo – Giornata Internazionale della Donna: un impegno che dura tutto l'anno"

16:10 - Interviene Ciulli Andrea

16:13 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:13

Verbale: 253

Domanda di attualità n. DAT/2026/00408

OGGETTO: DAT/2026/00408 - Domanda d'attualità del Consigliere Gandolfo: "Verifiche strutturali Ponte da Verrazzano, ritardi sul cronoprogramma?" - Risponde l'Assessore Giorgio

16:13 - Interviene Gandolfo Giovanni

16:13 - Entra in aula Giorgio Andrea

16:14 - Interviene Guccione Cosimo

16:14 - Interviene Giorgio Andrea

16:16 - Interviene Guccione Cosimo

16:16 - Interviene Gandolfo Giovanni

16:16 - Entra in aula Amato Edoardo

16:18 - Interviene Guccione Cosimo



N. DAT/2026/00408
Data Reg.: 09/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	253

Numero: DAT/2026/00408
Del: 09/03/2026
ARGOMENTO N.253/A

Gruppo: FdI

Proponente: Giovanni Gandolfo

Oggetto: verifiche strutturali Ponte da Verrazzano, ritardi sul cronoprogramma?

Premesso che

- il quotidiano La Nazione, in data 8 marzo, ha pubblicato l'articolo dal titolo "Ponte Verrazzano 'La cura prima del tram'", ove si evidenzia la necessità di interventi di verifica e consolidamento strutturale sul ponte da Verrazzano

- che tali verifiche avranno esito definitivo entro giugno 2026

Interroga Sindaco e Giunta

- a quanto ammonti lo slittamento dei tempi rispetto alle scadenze previste nell'ultimo cronoprogramma accelerato alla luce degli interventi sul ponte a Verrazzano

- se nell'ambito degli interventi

 - previsti sia ipotizzata anche la demolizione, totale o parziale, dell'attuale ponte;

- se, una volta realizzata la sede tranviaria, sul ponte sarà comunque garantito lo spazio per due corsie carrabili.

Ora: 16:18

Verbale: 254

Comunicazione n. COM/2026/00409

OGGETTO: COM/2026/00409 - Comunicazione della Consigliera Arciprete: "IV Rapporto sulla povertà in Toscana".

16:18 - Interviene Arciprete Caterina

16:21 - Interviene Guccione Cosimo

16:21 - Entra in aula Funaro Sara

Ora: 16:21

Verbale: 255

Domanda di attualità n. DAT/2026/00410

OGGETTO: DAT/2026/00410 - Domanda d'attualità del Consigliere Balli: "Rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Lupi di Toscana" - Risponde l'Assessore Paulesu.

16:21 - Interviene Balli Cristiano

16:22 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:22 - Interviene Guccione Cosimo

16:22 - Interviene Paulesu Nicola

16:23 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:25 - Interviene Guccione Cosimo

16:25 - Interviene Balli Cristiano

16:26 - Entra in aula Monaco Michela

16:26 - Interviene Guccione Cosimo

16:28 - Il Presidente comunica che era stato previsto in Conferenza Capigruppo di dare spazio alla Consiglieria Del Re dato che ha rinunciato allo spazio dei QT



N. DAT/2026/00410
Data Reg.: 09/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 255

Numero: DAT/2026/00410
Del: 09/03/2026
ARGOMENTO N.255/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Lupi di Toscana.

Proponente: Cristiano Balli

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso da "La Repubblica" del 7/3/2026, della Presentazione effettuata a Palazzo Vecchio sul progetto di social housing;

Considerato che, l'emergenza casa è una priorità in questo momento storico ed il progetto di rigenerazione urbana dell'Ex Caserma Lupi di Toscana rappresenta, a oggi, il più ampio intervento di social housing a Firenze in termini di metri quadri, numero di alloggi e servizi per i residenti;

Visto che, risulta conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'operatore economico;

CHIEDE

Per quanti anni è previsto il meccanismo di destinazione ERS e quali le prospettive per le prossime forme di finanziamento per la realizzazione dei successivi immobili.

Ora: 16:27

Verbale: 256

Domanda di attualità n. DAT/2026/00413

OGGETTO: DAT/2026/00413 - Domanda d'attualità della Consigliera Del Re: "Parità di genere e partecipazione alla vita democratica delle istituzioni." - Risponde l'Assessora Albanese.

16:27 - Esce dall'aula Bettarini Giovanni

16:27 - Esce dall'aula Perini Letizia

16:27 - Interviene Del Re Cecilia

16:28 - Interviene Guccione Cosimo

16:28 - Interviene Albanese Benedetta

16:28 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:28 - Interviene Guccione Cosimo

16:30 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:31 - Interviene Guccione Cosimo

16:31 - Interviene Del Re Cecilia

16:32 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:33 - Interviene Guccione Cosimo



N. DAT/2026/00413
Data Reg.: 09/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00413
Del: 09/03/2026
ARGOMENTO N.256/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Parità di genere e partecipazione alla vita democratica delle istituzioni.

- Visto il comunicato stampa pubblicato sulla rete civica del comune in data 6 Marzo 2026, con cui si comunica che il consiglio comunale del 9 Marzo ospiterà per la prima volta tutte le consigliere elette dal 1946 ad oggi, ricordando così gli 80 anni dalla prima volta in cui le donne furono ammesse al voto e poterono altresì candidarsi per rappresentare i cittadini e le cittadine italiane; visto altresì l'articolo pubblicato su "La Nazione Firenze" in data 08.03.2026, dal titolo "Casa delle Donne compie due anni" e si citano anche le iniziative volte a promuovere la parità di genere anche sul fronte della rappresentanza;

- Premesso che la partecipazione alla vita democratica delle istituzioni per ogni genere corrisponde a principi di uguaglianza, sanciti dalla nostra carta costituzionale e da tutti i trattati fondativi dell'unione europea, che mettono al centro la tutela della dignità della persona, che non deve essere discriminata per ragioni di genere, orientamento sessuale, nazionalità o altra caratteristica propria della persona;

- Posto che solo nel 1946 le donne hanno avuto per la prima volta in Italia diritto di voto, e quindi scontano ancora oggi un ritardo non solo nell'elettorato passivo ma anche in quello attivo;

- Constatato che tale situazione ha origine da comportamenti diffusi posti in essere trasversalmente nella nostra società, e quindi occorra agire in chiave formativa per rendere tutti e tutte maggiormente consapevoli di quanto la mancanza di accessibilità delle istituzioni per ragioni legate a dinamiche patriarcali del potere impedisca il pieno svolgimento dei principi democratici e di uguaglianza che dovrebbero concorrere alla loro elezione;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- se ritiene giusto che determinati corsi di formazione in tema di accessibilità alla vita democratica del paese volti a favorire anche la parità di genere nella rappresentanza siano riservati solo a donne, quando un'alleanza con altri generi sarebbe quanto mai necessaria per estirpare culture patriarcali che altrimenti vengono perpetuate nel tempo;
- quali azioni l'amministrazione comunale ha intrapreso o intende intraprendere per supportare una cultura democratica libera da dinamiche patriarcali e quindi impostata sui principi di accessibilità e di uguaglianza di tutte le persone, anche nelle dinamiche della rappresentanza.

Ora: 16:33

Verbale: 257

Comunicazione n. COM/2026/00399

OGGETTO: COM/2026/00399 - Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna e dell' 80° anniversario dall'istituzione del suffragio universale femminile.

16:35 - Entra in aula Ospite Due

16:39 - Il Presidente comunica che oggi come Consiglio comunale si celebra l'8 marzo, giornata internazionale della donna e l'80° anniversario dall'istituzione del suffragio universale. All'interno del Consiglio comunale di oggi, il Presidente, per celebrare questo momento, ha invitato tutte le Consiglieri comunali delle presenti e passate consiliature del Comune di Firenze.

16:41 Nota: Il Presidente introduce la prima Presidente del Consiglio comunale di Firenze, Daniela Lastrì, a cui dà la parola.

Ora: 16:40

OGGETTO: Intervento della Prima donna Presidente del Consiglio comunale di Firenze, Daniela Lastrì

16:40 - Esce dall'aula Daniela Lastrì

16:40 - Interviene Daniela Lastrì

16:54 - Interviene Guccione Cosimo

16:56 - Entra in aula Sirello Angela

16:57 - Il presidente ringrazia le ex Consiglieri per essere presenti, la Direzione ambiente per aver aiutato con l'omaggio floreale, e l'Archivio storico per aver reperito gli atti. Il Presidente, a questo punto ringrazia una ad una le ex Consiglieri presenti e consegna loro un riconoscimento del Consiglio comunale.

16:59 - Interviene Guccione Cosimo

17:14 - Esce dall'aula Bettarini Giovanni

17:14 - Esce dall'aula Ospite Due

17:16 - Entra in aula Bettarini Giovanni

17:16 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:16 - Entra in aula Bettarini Giovanni

17:16 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:16 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:18 - Interviene Innocenti Alessandra

17:20 - Interviene Guccione Cosimo

17:21 - Interviene Bonanni Patrizia

17:25 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:25 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Monaco Michela

17:28 - Il Presidente informa i Consiglieri dell'invito pervenuto dal Comitato Osservatorio del Quartiere 5 per chiunque fosse interessato.

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:29 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

17:33 - Interviene Arciprete Caterina

17:34 - Il Consigliere Draghi comunica che ha presentato insieme ai consiglieri del suo gruppo un'ordine del giorno, collegato alla COM/2026/00399 e chiede che sia rinviato in commissione.

17:35 - Interviene Guccione Cosimo

17:35 - Interviene Masi Lorenzo

17:37 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:38 - Interviene Guccione Cosimo

17:38 - Interviene Santarelli Luca

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 - Interviene Palagi Dmitrij

17:43 - Interviene Guccione Cosimo

17:43 - Interviene Grazzini Francesco

17:45 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:46

Verbale: 257

Ordine del giorno n. ODG/2026/00417

OGGETTO: ODG/2026/00417 - Intitolazione di un luogo pubblico alle 21 donne costituenti - collegato alla COM/2026/00399

17:46 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:47 - Il Presidente ricorda che sono stati presentati due ordini del giorno: uno presentato dal Gruppo Fratelli d'Italia il 416, che è stato chiesto di rinviare in Commissione e uno, il 417 su cui si apre la discussione

17:49 - Interviene Guccione Cosimo

17:49 - Interviene Palagi Dmitrij

17:51 - Il consigliere Palagi chiede di poter sottoscrivere l'atto e di emendare l'atto aggiungendo il riferimento ad un atto già presentato nella scorsa consiliatura.

17:52 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:52 - Interviene Burgassi Marco

17:53 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:53 - Interviene Ciulli Andrea

17:53 - Il consigliere Burgassi chiede di poter sottoscrivere l'atto.

17:54 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 17:54 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

17:54 - Interviene Guccione Cosimo

17:55 - L'emendamento del Consigliere Palagi e del Consigliere Ciulli vengono accettati dai proponenti.

17:55 - Interviene Guccione Cosimo

17:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:58 - Interviene Guccione Cosimo

17:58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 34

Favorevoli: 34

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele,

Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

17:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: ODG/2026/00416 – Rinvio.

ALLEGATO N.2: ODG/2026/00417 – Proposta.

ALLEGATO N.3: Emendamento proposto dal Consigliere Palagi

ALLEGATO N.4: Emendamento proposto dal Consigliere Ciulli

ALLEGATO N.5: ODG/2026/00417 – Approvato emendato.



N. ODG/2026/00416
Data Reg.: 09/03/2026

ORDINE DEL GIORNO



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi

Altri firmatari: Angela Sirello, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

Oggetto: *chiudere Onlyfans*

Collegato a: Comunicazione n° 399 del 2026

Il Consiglio Comunale,

ASCOLTATA la Comunicazione n°399 del 2026 Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna e dell' 80° anniversario dall'istituzione del suffragio universale femminile;

ASCOLTATE le parole della ex consigliera Daniela Lastri, ex Presidente del Consiglio comunale di Firenze;

TENUTO CONTO che il giorno 8 Marzo si celebra la ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna, che riconosce i successi delle donne, fortemente voluta dal movimento internazionale delle donne, rafforzato da quattro conferenze mondiali delle Nazioni Unite, ha costituito il cardine per il sostegno dei diritti delle donne e la loro partecipazione nel contesto politico-economico.

SOTTOLINEATA l'importanza della lotta per i diritti delle donne, in particolare per la loro emancipazione, ricordando le conquiste sociali, economiche, politiche e portando l'attenzione su questioni come la parità di genere, la discriminazione e la violenza di genere;

DATO che in Italia si celebra l'8 marzo dal 1946. Furono tre "Madri Costituenti" a individuare la mimosa come simbolo ufficiale;

DATO che

- OnlyFans è un social network come Instagram, Youtube e Facebook, ma a differenza di questi che prevedono un'iscrizione gratuita e vietano i contenuti sessualmente espliciti, OnlyFans offre un servizio di abbonamento a contenuti (foto, video, live streaming) in maggioranza di natura sessuale. I "fan" infatti per accedere ai contenuti prodotti dai creator pagano un abbonamento mensile, il cui importo viene deciso dagli stessi creatori. La piattaforma trattiene il 20% del guadagno lordo, lasciando l'80% al creator.
- La piattaforma per adulti, di proprietà della Fenix International Limited con a capo Leonid Radvinsky, noto magnate dell'industria pornografica e proprietario del sito di webcam erotiche MyFreeCams, ha visto dalla sua nascita (nel 2016) una rapida espansione in tutto il mondo, diventando attualmente uno dei principali provider d'intrattenimento digitale con oltre 377,5 milioni di utenti registrati, di cui 4,6 milioni di creatori attivi. In Italia si stimano circa 70.000 creatori di contenuti OnlyFans. La città di Milano, secondo una ricerca di "OnlyGuider" è la terza città al mondo per "consumo" di contenuti su OnlyFans, dietro ad Atlanta e Orlando.
- La crescita della piattaforma e la risonanza che i media hanno dato a questo fenomeno hanno avuto un forte impatto anche sulla generazione Z e sulla rappresentazione di sé come prodotto centrata sul corpo.

- Stando agli ultimi dati disponibili il volume di affari di Onlyfans è notevole: nel 2024 si contano oltre 7,2 miliardi di dollari di transizioni (il 9 % in più rispetto l'anno precedente). Il business è gestito da 42-46 dipendenti;

CONSIDERATO che

- il pubblico di OnlyFans è composto per l'80% da uomini e per il 20% da donne, al contrario i creator sono per la maggior parte giovani donne e attirano specialmente utenti giovanissimi: più del 60% degli iscritti ha un'età compresa fra 18 e 34 anni, anche se non è trascurabile la sua diffusione fra il pubblico più grande (27% fra 35 e 54 anni);

RILEVATO che

- OnlyFans ospita influencer e celebrities di ogni genere, da musicisti a chef a esperti di fitness, ma è diventato famoso principalmente per i contenuti cosiddetti NSFW ("Not safe for work") acronimo che indica materiale sessualmente esplicito inappropriato per il luogo di lavoro;

VERIFICATO che

- la maggior parte dei produttori di contenuti, per promuovere e pubblicizzare il proprio canale, utilizza altre piattaforme, siti e social networks, dove ai minori è consentito l'accesso;

PRESO atto che

- un'inchiesta di Reuters ha svelato come dietro alla piattaforma OF a pagamento, diventata mainstream ed elogiata dai media come opportunità di riscatto ed emancipazione individuale, di empowerment femminile, sussistono accuse di stupro, abusi, truffe, pedofilia, molestie, dipendenze, traumi familiari e comportamenti illegali;

CONSIDERATO che

- sempre più giovani hanno la percezione che il vero ascensore sociale ed economico siano i social. Molti di loro utilizzano OnlyFans come fonte di reddito rinunciando al proprio percorso professionale o alla propria attività.
- Secondo una ricerca condotta da Fight the New Drug, oltre il 60% dei contenuti su OnlyFans sono pornografici. Una tendenza preoccupante considerando anche l'età media degli utenti iscritti.
- La normalizzazione della mercificazione del corpo e della monetizzazione dell'intimità lede la dignità della persona e contribuisce a rafforzare dinamiche in contrasto con i principi di pari dignità e tutela della persona sanciti dalla Costituzione italiana.
- Dall'immaginario veicolato da OF per diversi utenti la "trasgressione" diventa il revenge porn.
- Sarebbe utile denunciare apertamente la mercificazione, la sessualizzazione del corpo femminile e promuovere una campagna per diffondere modelli fondati sul rispetto della persona, sulla dignità umana e sulla protezione delle fasce più deboli della popolazione.

RITENUTO degno e salutare richiedere la chiusura definitiva sul territorio nazionale di OnlyFans per proteggere i nostri giovani dalle suddette pratiche dannose e degradanti;

SOTTOLINEATO che in Italia l'Autorità giudiziaria, l'AGCOM, il Garante della Privacy e la Polizia Postale hanno il potere di oscurare ed inibire un sito Web;

RICHIAMATA la recente sentenza della Corte di Cassazione n. 30169/2025, la quale ha chiarito che trasmettere a terzi video o immagini sessualmente espliciti provenienti da uno specifico social network a pagamento, quale si configura OnlyFans, senza il consenso della persona ritratta integra il reato di "revenge porn" previsto dall'art. 612-ter c.p. Il consenso espresso dalla persona ritratta al momento della condivisione sul detto social è circoscritto alla facoltà di visualizzazione del solo destinatario del contenuto. Ciononostante il leaking è un fenomeno sempre più diffuso;

EVIDENZIATO che il governo cinese, dal 21 luglio 2025, ha bloccato e vietato l'utilizzo in tutta la nazione della piattaforma. La Svezia è stato il primo Paese europeo ad approvare nello stesso anno una legge che limita fortemente l'utilizzo di OnlyFans vietando l'acquisto di contenuti sessuali online personalizzati. Per tale normativa è consentito acquistare video e materiali sessuali generici, prodotti e venduti senza una specifica commissione, ma è illegale pagare qualcuno per compiere un atto sessuale specifico su richiesta:

RICORDATO che alcune sexy influencer hanno sfruttato le immagini dei monumenti e delle opere d'arte fiorentine per realizzare i loro contenuti diffusi poi sui media col fine di sponsorizzare la loro pagina di OF;

MENZIONATO che oltre al sopra citato e più celebre onlyfans, altri siti (esempio fansly o loyalfans) hanno le stesse tipologie di contenuti;

Il Consiglio Comunale di Firenze

ESPRIME

- preoccupazione per la diffusione e lo sdoganamento del social suddetto

AUSPICA

- per il rispetto della dignità della donna la chiusura del sito suddetto

STIGMATIZZA

- il fenomeno sempre più pervasivo all'interno della società della mercificazione e dell'oggettivazione sessuale del corpo femminile
- gli abusi fisici e psicologici, le truffe, la pedofilia, le molestie, le dipendenze, i traumi famigliari e i comportamenti illegali

IMPEGNA LA SINDACA DI FIRENZE

- a valutare una campagna di sensibilizzazione nelle Scuole, nelle Università e nei luoghi di lavoro sui rischi della piattaforma

CHIEDE AL GOVERNO ED AL PARLAMENTO EUROPEO

- di legiferare al fine di oscurare i siti web che permettono di ricevere dei compensi in cambio di contenuti sessualmente espliciti
- di valutare un innalzamento della tassazione per coloro che creano contenuti digitali sessualmente espliciti
- di intensificare l'attività ispettiva di natura finanziaria della Guardia di Finanza nei confronti dei digital content creator

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il Presente atto:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ai Presidenti di Camera e Senato;
- Ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- All'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Ai Gruppi parlamentari del Parlamento Europeo.

Tipo atto: ~~Mozione~~ ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: INTITOLAZIONE DI UN LUOGO PUBBLICO ALLE 21 DONNE COSTITUENTI

Proponente: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Maria Pizzolo, MILANI LUCA

INNOCENTI ALESSANDRA, BONANNI PATRICIA, SEPIGA MARCO, STEDANIA

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

COLLETTI
BARBERI

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 257

Premesso che

- il 2026 è un anno importante per il nostro Paese, un anno in cui ricorrono tre rilevanti anniversari della storia democratica italiana: gli 80 anni del referendum istituzionale, in cui le italiane e gli italiani scelsero la Repubblica, l'ottantesimo della votazione e nascita dell'Assemblea costituente e del primo voto alle donne, riconoscimento di un protagonismo femminile che si era fatto spazio durante il ventennio fascista, nella Resistenza così come nella società.
- dopo un primo decreto luogotenenziale, il n. 23 del 1° febbraio 1945, in cui era stata decretata l'estensione alle donne del diritto di voto attivo, l'importante campagna delle donne dell'Udi, Unione donne italiane, e di quelle aderenti ai partiti che poi furono espressione dell'Assemblea costituente, portò alla conquista anche dell'elettorato passivo; e che fu così che le donne votarono, per la prima volta, nelle elezioni amministrative del marzo del 1946 e poi il 2 giugno del 1946 per esprimersi sul referendum istituzionale ed eleggere ed essere elette all'Assemblea costituente.
- nell'Assemblea costituente, tra le 556 persone chiamate a far nascere la Repubblica e a scrivere la Costituzione furono elette 21 donne di varia estrazione politica e sociale: 9 appartenenti alla Democrazia cristiana, **Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria De Unterrichter, Maria Federici, Angela Gotelli, Angela Maria Guidi Cingolani, Maria Nicotra e Vittoria Titomanlio**; 9 al Partito Comunista italiano, **Adele Bei, Nilde Iotti, Nadia Gallico Spano, Teresa Mattei, Angiola Minella, Rota Montagnana, Teresa Noce, Elettra Pollastrini e Maria Maddalena Rossi**; 2 del Partito socialista italiano, **Bianca Bianchi e Angelina Merlin** e una aderente al Fronte dell'Uomo qualunque: **Ottavia Penna Buscemi**.
- tra queste 21 poi, cinque, **Maria Federici, Angela Gotelli, Nilde Iotti, Teresa Noce e Lina Merlin**, fecero parte della Commissione per la Costituzione, incaricata di elaborare e scrivere il progetto della Costituzione repubblicana: la Commissione dei 75.
- le Madri costituenti, pur appartenendo a partiti assai diversi, seppero allearsi e far fronte comune nella rivendicazione e nell'affermazione di diritti riguardanti la parità tra i sessi e la dignità sociale in ogni campo, soprattutto quello familiare, in cui per tanto tempo avevano vissuto in una situazione di subalternità, come angeli del focolare, fattrici di figli per la patria.

- Preso atto che** queste donne ebbero un ruolo cruciale nella definizione dei principi di uguaglianza e giustizia sociale sanciti dalla Costituzione, che ancora oggi le loro storie, di vita prima e di impegno politico e sociale poi, sono state e rimangono importanti per la costruzione di una società egualitaria, in cui alle donne vengano riconosciuti pari diritti.

Vincenzo Leone Rossi On
Groomer Mr
Red Mr
Dachow P.D. Stefano
Celler

- grazie alla presenza e caparbiazza delle Madri costituenti oggi uno degli articoli più importanti della Costituzione, l'articolo 3 sull'eguaglianza, riporta l'importante dicitura "senza distinzione di sesso", in un tempo in cui alle donne veniva chiesto di essere esclusivamente spose e madri, mentre le Madri costituenti avevano dimostrato che si poteva essere anche studiose, partigiane, deputate di una Repubblica.
- l'espressione "di fatto", dopo una frase in cui si sottolineava la necessità della "rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale", faceva riferimento a una uguaglianza sostanziale o effettiva, che le donne sapevano esser stata loro negata nella possibilità, fino a quel momento, di essere libere ed eguali.
- alle 21 Costituenti si deve l'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi (articolo 29), in una famiglia che era fondata solo sulla figura del *pater familias*; la tutela giuridica e sociale dei figli e delle figlie nati fuori dal matrimonio (articolo 30), per cui prima i bambini e le bambine che nascevano fuori dal matrimonio erano figli di serie B; la parità della retribuzione con i colleghi maschi (articolo 37), la tutela della maternità (articolo 31), le pari opportunità nell'accesso a tutte le professioni (articolo 51).
- nella Costituzione, grazie all'apporto delle donne, si trovano quelle che saranno le pietre miliari di una serie di diritti e conquiste della storia femminile e femminista.

Preso atto che queste donne ebbero un ruolo cruciale nella definizione dei principi di uguaglianza e giustizia sociale sanciti dalla Costituzione, che ancora oggi le loro storie, di vita prima e di impegno politico e sociale poi, sono state e rimangono importanti per la costruzione di una società egualitaria, in cui alle donne vengano riconosciuti pari diritti.

Tenuto conto che le 21 Madri costituenti ricoprono un alto valore simbolico per la storia del nostro Paese non solo in quest'ottantesimo, ma in tutto il percorso storico e istituzionale della neonata Repubblica e della scrittura della Costituzione

CONSIDERATO l'impegno in questo senso già espresso nella precedente cons. diitura;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- affinché alle 21 Madri costituenti venga intitolato un luogo pubblico che sia rilevante per la comunità cittadina quanto il portato storico che le 21 Madri costituenti rappresentano
- che il luogo venga individuato e intitolato entro il 25 giugno, data dell'insediamento ufficiale dell'Assemblea costituente italiana a palazzo Montecitorio
- che il Comune si faccia promotore di iniziative volte ad approfondire le storie di queste donne, il contributo fondamentale che seppero dare alla stesura della nostra Carta Costituzionale così come alla nascita e crescita della Repubblica, delle istituzioni e norme.

Vincenzo Basso
Giovanna
Cecilia
Diana
Piero
Stefano
Caterina

- grazie alla presenza e caparbietà delle Madri costituenti oggi uno degli articoli più importanti della Costituzione, l'articolo 3 sull'eguaglianza, riporta l'importante dicitura "senza distinzione di sesso", in un tempo in cui alle donne veniva chiesto di essere esclusivamente spose e madri, mentre le Madri costituenti avevano dimostrato che si poteva essere anche studiose, partigiane, deputate di una Repubblica.
- l'espressione "di fatto", dopo una frase in cui si sottolineava la necessità della "rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale", faceva riferimento a una uguaglianza sostanziale o effettiva, che le donne sapevano esser stata loro negata nella possibilità, fino a quel momento, di essere libere ed eguali.
- alle 21 Costituenti si deve l'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi (articolo 29), in una famiglia che era fondata solo sulla figura del *pater familias*; la tutela giuridica e sociale dei figli e delle figlie nati fuori dal matrimonio (articolo 30), per cui prima i bambini e le bambine che nascevano fuori dal matrimonio erano figli di serie B; la parità della retribuzione con i colleghi maschi (articolo 37), la tutela della maternità (articolo 31), le pari opportunità nell'accesso a tutte le professioni (articolo 51).
- nella Costituzione, grazie all'apporto delle donne, si trovano quelle che saranno le pietre miliari di una serie di diritti e conquiste della storia femminile e femminista.

Preso atto che queste donne ebbero un ruolo cruciale nella definizione dei principi di uguaglianza e giustizia sociale sanciti dalla Costituzione, che ancora oggi le loro storie, di vita prima e di impegno politico e sociale poi, sono state e rimangono importanti per la costruzione di una società egualitaria, in cui alle donne vengano riconosciuti pari diritti.

Tenuto conto che le 21 Madri costituenti ricoprono un alto valore simbolico per la storia del nostro Paese non solo in quest'ottantesimo, ma in tutto il percorso storico e istituzionale della neonata Repubblica e della scrittura della Costituzione

CONSIDERATO IL LAVORO SVOLTO DALLA COMMISSIONE
TOPONOMASTICA CHE SUGGERISCE DI COLLOCARE NELLA NASCENTE
IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA
ISOLATO RICAVATO DALLA EX CASERMA UPI DI TOSCANA LE INIZIAZIONI

- o affinché alle 21 Madri costituenti venga intitolato un luogo pubblico che sia rilevante per la comunità cittadina quanto il portato storico che le 21 Madri costituenti rappresentano
- o che il luogo venga individuato e intitolato entro il 25 giugno, data dell'insediamento ufficiale dell'Assemblea costituente italiana a palazzo Montecitorio
- o che il Comune si faccia promotore di iniziative volte ad approfondire le storie di queste donne, il contributo fondamentale che seppero dare alla stesura della nostra Carta Costituzionale così come alla nascita e crescita della Repubblica, delle istituzioni e norme.

Vincenzo Leone Rossi

Giovanna Bianchi

Roberto

Doehner

Roberto

Am

Stefano

Stefano
Celler

delle madri cost. Firenze



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/03/2026
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00417 ARGOMENTO N. 257/A

Oggetto: Intitolazione di un luogo pubblico alle 21 donne costituenti - collegato alla COM/2026/00399

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 09/03/2026 alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Partecipa Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Paolo Bambagioni, Marco Burgassi, Enrico Conti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Alberto Locchi Lorenzo Masi	Luca Milani Michela Monaco Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Marco Semplici Angela Sirello
--	--	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Valerio Fabiani	Eike Dieter Schmidt	
-----------------	---------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il 2026 è un anno importante per il nostro Paese, un anno in cui ricorrono tre rilevanti anniversari della storia democratica italiana: gli 80 anni del referendum istituzionale, in cui le italiane e gli italiani scelsero la Repubblica, l'ottantesimo della votazione e nascita dell'Assemblea costituente e del primo voto alle donne, riconoscimento di un protagonismo femminile che si era fatto spazio durante il ventennio fascista, nella Resistenza così come nella società.
- dopo un primo decreto luogotenenziale, il n. 23 del 1° febbraio 1945, in cui era stata decretata l'estensione alle donne del diritto di voto attivo, l'importante campagna delle donne dell'Udi, Unione donne italiane, e di quelle aderenti ai partiti che poi furono espressione dell'Assemblea costituente, portò alla conquista anche dell'elettorato passivo; e che fu così che le donne votarono, per la prima volta, nelle elezioni amministrative del marzo del 1946 e poi il 2 giugno del 1946 per esprimersi sul referendum istituzionale ed eleggere ed essere elette all'Assemblea costituente.
- nell'Assemblea costituente, tra le 556 persone chiamate a far nascere la Repubblica e a scrivere la Costituzione furono elette 21 donne di varia estrazione politica e sociale: 9 appartenenti alla Democrazia cristiana, Laura Bianchini, Elisabetta Conci, Filomena Delli Castelli, Maria De Unterrichter, Maria Federici, Angela Gotelli, Angela Maria Guidi Cingolani, Maria Nicotra e Vittoria Titomanlio; 9 al Partito Comunista italiano, Adele Bei, Nilde Iotti, Nadia Gallico Spano, Teresa Mattei, Angiola Minella, Rita Montagnana, Teresa Noce, Elettra Pollastrini e Maria Maddalena Rossi; 2 del Partito socialista italiano, Bianca Bianchi e Angelina Merlin e una aderente al Fronte dell'Uomo qualunque: Ottavia Penna Buscemi.
- tra queste 21 poi, cinque, Maria Federici, Angela Gotelli, Nilde Iotti, Teresa Noce e Lina Merlin, fecero parte della Commissione per la Costituzione, incaricata di elaborare e scrivere il progetto della Costituzione repubblicana: la Commissione dei 75.
- le Madri costituenti, pur appartenendo a partiti assai diversi, seppero allearsi e far fronte comune nella rivendicazione e nell'affermazione di diritti riguardanti la parità tra i sessi e la dignità sociale in ogni campo, soprattutto quello familiare, in cui per tanto tempo avevano vissuto in una situazione di subalternità, come angeli del focolare, fattrici di figli per la patria.
- grazie alla presenza e caparbia delle Madri costituenti oggi uno degli articoli più importanti della Costituzione, l'articolo 3 sull'eguaglianza, riporta l'importante dicitura "senza distinzione di sesso", in un tempo in cui alle donne veniva chiesto di essere esclusivamente spose e madri, mentre le Madri costituenti avevano dimostrato che si poteva essere anche studiose, partigiane, deputate di una Repubblica.

- l'espressione "di fatto", dopo una frase in cui si sottolineava la necessità della "rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale", faceva riferimento a una uguaglianza sostanziale o effettiva, che le donne sapevano esser stata loro negata nella possibilità, fino a quel momento, di essere libere ed eguali.
- alle 21 Costituenti si deve l'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi (articolo 29), in una famiglia che era fondata solo sulla figura del *pater familias*; la tutela giuridica e sociale dei figli e delle figlie nati fuori dal matrimonio (articolo 30), per cui prima i bambini e le bambine che nascevano fuori dal matrimonio erano figli di serie B; la parità della retribuzione con i colleghi maschi (articolo 37), la tutela della maternità (articolo 31), le pari opportunità nell'accesso a tutte le professioni (articolo 51).
- nella Costituzione, grazie all'apporto delle donne, si trovano quelle che saranno le pietre miliari di una serie di diritti e conquiste della storia femminile e femminista.

PRESO ATTO CHE queste donne ebbero un ruolo cruciale nella definizione dei principi di uguaglianza e giustizia sociale sanciti dalla Costituzione, che ancora oggi le loro storie, di vita prima e di impegno politico e sociale poi, sono state e rimangono importanti per la costruzione di una società egualitaria, in cui alle donne vengano riconosciuti pari diritti.

TENUTO CONTO CHE le 21 Madri costituenti ricoprono un alto valore simbolico per la storia del nostro Paese, non solo in quest'ottantesimo, ma in tutto il percorso storico e istituzionale della neonata Repubblica e della scrittura della Costituzione.

CONSIDERATO l'impegno in questo senso, già espresso nella precedente consiliatura;

CONSIDERATO il lavoro svolto dalla Commissione Toponomastica che suggerisce di collocare nel nascente isolato ricavato dalla ex caserma Lupi di Toscana, l'intitolazione alle madri costituenti;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- affinché alle 21 Madri costituenti venga intitolato un luogo pubblico che sia rilevante per la comunità cittadina quanto il portato storico che le 21 Madri costituenti rappresentano;
- che il luogo venga individuato e intitolato entro il 25 giugno, data dell'insediamento ufficiale dell'Assemblea costituente italiana a palazzo Montecitorio;
- che il Comune si faccia promotore di iniziative volte ad approfondire le storie di queste donne, il contributo fondamentale che seppero dare alla stesura della nostra Carta Costituzionale, così come alla nascita e crescita della Repubblica, di istituzioni e norme.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	34:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca Milani, Michela Monaco, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	---

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti	0
-------------	---

essendo presenti 34 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Ora: 17:59

Verbale: 258

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00009

OGGETTO: DPC/2026/00009 - Fondazione Teatro della Toscana: modifica Statuto

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Cultura e Sport;

RELATORE: Bettarini Giovanni;

PARERI: Commissione Consiliare 5 – Parere Favorevole; Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati– Favorevole.

18:00 - Interviene Bettarini Giovanni

18:07 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:07 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:07 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:08 - Interviene Conti Enrico

18:11 - Interviene Guccione Cosimo

18:11 - Interviene Masi Lorenzo

18:13 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 - Interviene Sirello Angela

Alle ore 18:13 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

18:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:17 - Interviene Sabatini Massimo

18:19 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:19 - Interviene Burgassi Marco

18:23 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:23 - Interviene Innocenti Alessandra

18:24 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:25 - Interviene Bambagioni Paolo

18:25 - Esce dall'aula Monaco Michela

18:29 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:29 - Interviene Balli Cristiano

18:33 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:33 - Interviene Chelli Matteo

18:37 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:37 - Interviene Milani Luca

18:41 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:42 - Interviene Bettarini Giovanni

18:51 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:51 - Interviene Santarelli Luca

18:53 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:53 - Interviene Burgassi Marco

18:55 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:55 - Interviene Chelli Matteo

18:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:57 - Interviene Sabatini Massimo

18:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

18:58 - Interviene Bambagioni Paolo

19:00 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:00 - Interviene Milani Luca

19:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 31
Favorevoli: 22
Contrari: 8
Astenuiti: 0
Non Votanti: 1

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Palagi Dmitrij

19:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:02 Il Presidente pone in votazione l'atto

OGGETTO: Immediata eseguibilità DPC/2026/00009

Presenti: 31
Favorevoli: 22
Contrari: 8
Astenuiti: 0
Non Votanti: 1

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Palagi Dmitrij

19:03 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 - Esce dall'aula Pampaloni Renzo

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00012 (PROPOSTA N. DPC/2026/00009)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/03/2026

ARGOMENTO N. 258

Oggetto: Fondazione Teatro della Toscana: modifica Statuto

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno nove del mese di marzo alle ore 14:41, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Maria PIZZOLO

Partecipa la Vice Segretaria Generale Caterina GRAZIANI

Fungono da scrutatori i signori Paolo BAMBAGIONI , Marco BURGASSI , Enrico CONTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Giovanni GANDOLFO	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE	Michela MONACO	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;
- ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto del Comune di Firenze, l'Amministrazione comunale "valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze ed altre istituzioni culturali" al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamati:

- le Linee programmatiche di mandato "Firenze 2029 la città plurale" illustrate dalla Sindaca al Consiglio Comunale nella seduta del 14/10/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione", con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/09/2025 avente ad oggetto "Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" con la quale è stato approvato il Bilancio 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2026 con cui è stato approvato il

Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione”;

- il D.U.P. 2025-2027 il quale alla Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, all’indirizzo strategico 2 “Firenze Futura”, declinato nell’obiettivo strategico 02.03 “Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani”, prevede l’obiettivo operativo 02.3.02 rubricato “Contributi pubblici alla cultura”;

Precisato che, stante l’approvazione dei documenti di programmazione 2026-2028 con la Delibera di Consiglio Comunale sopra citata, è in corso la predisposizione definitiva per la conseguente approvazione del PIAO 2026-2028;

Premesso, altresì, che:

- in seguito ad Accordo di valorizzazione sottoscritto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana e l’Agenzia del Demanio, il Comune di Firenze in data 13 giugno 2011 è divenuto proprietario dell’immobile posto in via della Pergola 12/14/16, denominato “Teatro della Pergola”;
- assieme all’Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ora Fondazione CR Firenze, il Comune di Firenze è socio fondatore della Fondazione di partecipazione “Teatro della Pergola”, costituita in data 9 settembre 2011, avente fra i propri fini statuari la tutela e la valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e culturale che il Teatro della Pergola ha espresso nel corso della sua storia fin dall’anno della Fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo;
- la Fondazione Teatro della Pergola nell’anno 2015 ha avviato un percorso per la candidatura a Teatro Nazionale, così come previsto dalla normativa in materia (DM 1° luglio 2014, artt. 10,11 e 12) al fine di ottenere finanziamenti da parte del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.02.2015, sono state apportate modifiche allo Statuto della Fondazione Teatro della Pergola a seguito delle quali la Fondazione ha assunto la nuova denominazione di “Fondazione Teatro della Toscana”;
- il Sindaco o suo delegato è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- il conseguimento dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, per quanto concerne la capienza dei posti di teatro, il volume della produzione artistica, l’entità delle contribuzioni degli enti territoriali, aveva reso necessario l’ingresso nella Fondazione del

Teatro della Toscana, quali nuovi membri, partecipanti sostenitori, della Regione Toscana e del Comune di Pontedera;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 15.04.2024 sono state apportate modifiche allo Statuto della Fondazione Teatro della Toscana a seguito dell'ingresso nella Fondazione di nuovi membri, partecipanti, sostenitori;

Preso atto che la Fondazione Teatro della Toscana - a seguito dell'acquisizione dello status di Teatro Nazionale - è stato il sistema teatrale più esteso d'Italia, delineandosi quale punto di riferimento nel relativo ambito culturale, caratterizzandosi, altresì, come realtà istituzionale policentrica, con un sistema di sale organicamente collegate in un programma interdisciplinare operante sui principi di un teatro orientato ai giovani;

Dato atto che con D.M. 23 dicembre 2024 n. 463 del Ministero della Cultura recante "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo" sono stati stabiliti i nuovi criteri per l'assegnazione di contributi per il triennio 2025-2027 e per l'annualità 2025;

Rilevato che a seguito della mancata valutazione da parte della Commissione Ministeriale consultiva, su cui è pendente ricorso proposto dalla Fondazione presso il TAR Lazio, la Fondazione Teatro della Toscana, per le annualità di cui sopra, è stata inserita nella categoria "Teatro della Città di rilevante interesse culturale" a norma dell'art. 10 e 11 dello stesso D.M. 23 dicembre 2024 n. 463;

Considerato che, in conseguenza del nuovo status la Fondazione ha dovuto avviare un percorso di modifica del proprio statuto, al fine di adeguarlo ai criteri stabiliti con D.M. 23 dicembre 2024 n. 463 sopra richiamato;

Vista la lettera, acquisita al protocollo con n. 49100 del 03/02/2026 e conservata agli atti, con la quale il Direttore Generale della Fondazione Teatro della Toscana informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16/01/2026 relativamente al punto 3. all'ordine del giorno "Modifiche statutarie conseguenti al DM n. 463/24" 2026, ha deliberato la proposta di modifica statutaria, rendendo pertanto necessario per l'Amministrazione Comunale avviare l'iter di approvazione del nuovo testo dello statuto;

Rilevato, in particolare, che l'adeguamento al suddetto Decreto Ministeriale rende necessario apportare modifiche al vigente testo dello statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, come di seguito precisato:

- agli artt. 11, 12, 13, 13bis: per la corretta individuazione degli organi della Fondazione e

la disciplina inerente alle figure del Direttore Generale, del Direttore Artistico e del Direttore Artistico Junior, quest'ultima prevista nel caso di riacquisizione dello status di Teatro Nazionale;

- agli artt. 14 e 18: per la durata del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori;

Ravvisata, inoltre, dalla Fondazione l'esigenza di semplificare la disciplina inerente alla redazione del Bilancio preventivo e consuntivo (artt. 8);

Sentito il Direttore della Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi in Controllo Pubblico;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modifiche allo statuto proposte dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro della Toscana, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di adeguarlo al mutato contesto regolamentare;

Dato atto che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Preso atto del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione Teatro della Toscana così come riportate nell'allegato 1) - testo a fronte - facente parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto, in conseguenza delle modifiche di cui al precedente punto, che lo statuto della Fondazione Teatro della Toscana è quello di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/02/2026	Il Dirigente / Direttore Farsi Gabriella

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 8: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 1: Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Vincenzo Maria PIZZOLO

Partecipa la Vice Segretaria Generale Caterina GRAZIANI

Fungono da scrutatori i signori Paolo BAMBAGIONI , Marco BURGASSI , Enrico CONTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Valerio FABIANI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Giovanni GANDOLFO	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE	Michela MONACO	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 22: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 8: Paolo. Bambagioni, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 1: Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 5			
Data Invio 20/02/2026	Data Scadenza 07/03/2026	Data Parere 03/03/2026	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio 20/02/2026	Data Scadenza 07/03/2026	Data Parere 03/03/2026	Testo Parere Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL. 2 - FTT Modifica statutaria.pdf - 552dd02fe553df8489069df11d972fdecbb14f7cbf642a630fb3ec922e1fc72d
FTT_Statuti a confronto 2025.pdf - 1ece0c9c3da65e3e39b6e1c4d2466e516c8df504b22e78826584b96c51233e6f

IL SEGRETARIO GENERALE

Caterina Graziani

IL PRESIDENTE

Vincenzo Maria Pizzolo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00012 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Fondazione Teatro della Toscana: modifica Statuto

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 06/05/2026 al 20/05/2026.

Firenze, 25/05/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 19:04

Verbale: 258

Ordine del giorno n. ODG/2026/00418

OGGETTO: ODG/2026/00418 - Programmazione triennale anche per il Teatro della Toscana - collegato alla DPC/2026/00009

19:04 - Interviene Palagi Dmitrij

Alle ore 19:05 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

19:06 - Interviene Guccione Cosimo

19:06 - Interviene Burgassi Marco

19:06 - Il Presidente comunica che è stato presentato un odg collegato alla proposta di delibera DPC/2026/00009.

19:06 - Interviene Guccione Cosimo

19:07 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 19:07 entra Massimo Sabatini con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

19:07 - Interviene Guccione Cosimo

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/03/2026
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00418 ARGOMENTO N. 258/A

Oggetto: Programmazione triennale anche per il Teatro della Toscana - collegato alla DPC/2026/00009

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 09/03/2026 alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Partecipa Il Segretario Generale Caterina Graziani

Fungono da scrutatori i signori Marco Burgassi, Enrico Conti, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti	Luca Milani Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Marco Semplici Angela Sirello
---	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re Giovanni Gandolfo	Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco	Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Eike Dieter Schmidt
---	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2026/00009 avente ad oggetto *Fondazione Teatro della Toscana: modifica Statuto*;

CONSIDERATO che:

- nelle modifiche statutarie si fa riferimento anche all'approvazione del bilancio che rimane su base annuale;
- i fondi ministeriali che interessano la Fondazione Teatro della Toscana sono spesso su base triennale;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A confrontarsi con i soci perché la Fondazione Teatro della Toscana realizzi strumenti di programmazione triennale, che siano fruibili insieme al resto della documentazione e comunicati alla Commissione di competenza, anche perché possano essere oggetto di illustrazione in apposita seduta.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	26:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti	0
-------------	---

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Ora: 19:07

Verbale: 259

Mozione n. MZ/2026/00108

OGGETTO: MZ/2026/00108 - Illuminiamo Palazzo Vecchio con il Tricolore in occasione del 165° anniversario dell'Unità d'Italia – 17 marzo 2026

19:08 - Interviene Burgassi Marco

19:10 - Interviene Guccione Cosimo

19:10 - Interviene Gandolfo Giovanni

19:10 - Interviene Guccione Cosimo

19:10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Palagi Dmitrij

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 – Il Presidente chiude la seduta alle ore 19.11

ALLEGATO N.1: MZ/2026/00108 – Approvata emendata.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/03/2026

Mozione N. MZ/2026/00108 ARGOMENTO N. 259/A

Oggetto: Illuminiamo Palazzo Vecchio con il Tricolore in occasione del 165° anniversario dell'Unità d'Italia - 17 marzo 2026

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 09/03/2026 alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa Il Segretario Generale Caterina Graziani.

Fungono da scrutatori i signori Marco Burgassi, Enrico Conti, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti	Luca Milani Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Marco Semplici Angela Sirello
--	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco	Renzo Pampaloni Eike Dieter Schmidt
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. M00108-26 avente ad oggetto “Illuminiamo Palazzo Vecchio con il Tricolore in occasione del 165° anniversario dell’Unità d’Italia – 17 marzo 2026” presentata dai consiglieri Alessandro Draghi, Angela Sirello, Matteo Chelli e Giovanni Gandolfo;

PREMESSO CHE

- il 18 febbraio 1861 si riunì a Torino il primo Parlamento dell’Italia unita, che approvò la legge n. 4761 istitutiva del Regno d’Italia; tale norma fu promulgata il 17 marzo dello stesso anno sancendo la nascita ufficiale dello Stato unitario;
- Il 17 marzo 2026 ricorrerà il 165° anniversario della proclamazione dell’Unità d’Italia, ricorrenza di alto valore storico, civile e identitario per l’intera comunità nazionale;

RICORDATO CHE

- la Toscana svolse un ruolo determinante nei plebisciti del 11 e 12 marzo 1860 con il voto di annessione al Regno di Vittorio Emanuele II, contribuendo in modo decisivo al processo di unificazione nazionale;
- Firenze assunse un ruolo ancor più centrale quale capitale del Regno d’Italia dal 1865 al 1871, favorendo il superamento delle rivalità regionali e accompagnando il processo di costruzione dell’identità nazionale, svolgendo una funzione di equilibrio e mediazione istituzionale storicamente riconosciuta;

RICHIAMATA la “Giornata dell’Unità d’Italia, della Costituzione, dell’inno e della bandiera” istituita con la legge 23 novembre 2012, n. 222, con finalità di promozione dei valori di cittadinanza, della memoria civica e del rafforzamento dell’identità nazionale;

VISTO CHE l’illuminazione simbolica degli edifici pubblici in occasione di ricorrenze nazionali costituisce una prassi istituzionale consolidata, idonea a esprimere partecipazione, memoria e sensibilizzazione civica;

DATO CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati celebrano annualmente il 17 marzo illuminando le facciate dei rispettivi Palazzi istituzionali (Palazzo Chigi, Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio) con il Tricolore;

VERIFICATO CHE il Comune di Firenze ha già adottato in passato tale iniziativa, disponendo l'illuminazione della facciata principale di Palazzo Vecchio, edificio simbolo della città e già sede del Parlamento nazionale, per esempio in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia;

RITENUTO CHE la memoria degli eventi che condussero alla nascita dello Stato unitario e la riflessione sul percorso storico compiuto assumano, nell'attuale contesto di profondo mutamento della realtà internazionale, un valore particolarmente significativo per il rafforzamento del sentimento di unità e di identità nazionale;

RITENUTO ALTRESÌ CHE sia compito delle istituzioni valorizzare e promuovere le ricorrenze fondative della Nazione, anche attraverso iniziative simboliche di alto valore civico;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

- a disporre, in occasione del 165° anniversario dell'Unità d'Italia, l'illuminazione con i colori del Tricolore italiano celebrativa della facciata di Palazzo Vecchio, nonché, ove è possibile, di altri edifici anche istituzionali, come le sedi dei Quartieri, o monumenti pubblici di particolare rilevanza come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il David presso piazzale Michelangelo o le porte storiche della città, dalla sera del 17 marzo 2026 alla mattina del giorno successivo, quale segno visibile di omaggio alla storia della Nazione, al ruolo di Firenze e ai valori fondanti della Repubblica;
- a promuovere l'iniziativa attraverso i canali istituzionali del Comune, al fine di favorire la partecipazione, la condivisione e la consapevolezza civica della cittadinanza;
- a valutare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a consiliatura vigente, la promozione di ulteriori iniziative di carattere culturale, storico o educativo, volte a valorizzare il ruolo di Firenze nel processo di unificazione nazionale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 27:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Guglielmo Mossuto, Vincenzo

Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 1: Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

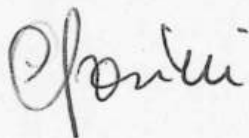
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	22/01/2026	13/02/2026	26/02/2026	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Draghi, Sirello, Chelli, Gandolfo è fatto proprio dalla commissione 5 con l'accordo dei proponenti.

Deliberazione DC/2026/00012

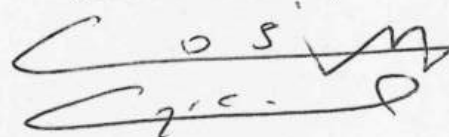
Seduta Consiglio Comunale del 09.03.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA VICE SEGRETARIA GENERALE
(Caterina Graziani)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)



IL VICEPRESIDENTE
(Vincenzo Maria Pizzolo)

